

COPIA

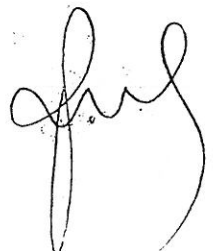
Allegato alla delibera
di C.C.n.65/1992.

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
(Provincia di Foggia)

REGOLAMENTO DI MOBILITA' INTERNA

(art.6 D.P.R. 268/87)

a cura del Prof.Vincenzo Papadia



REGOLAMENTO DI MOBILITA' INTERNA (art.6 D.P.R. 268/87)

SOMMARIO:

- Art. 1 Mobilità interna
Art. 2 Esigenze di Servizio
Art. 3 Mobilità orizzontale professionale
Art. 4 Mobilità Settoriale
Art.5 Ordinanza del Sindaco
Art. 6 Situazioni contingenti
Art. 7 Atti di Giunta
Art. 8 Prove di idoneità
Art. 9 Inquadramento giuridico definitivo
Art. 10 Precedenze nella mobilità esterna
Art. 11 Entrata in vigore



Art. 1

(Mobilità interna)

Per mobilità interna si intende il movimento di personale comunale nei seguenti casi:

- 1) trasferimento all'interno di un settore;
- 2) trasferimento da settore a settore.

Art. 2

(Esigenze di Servizio)

La mobilità interna per esigenze di servizio può essere effettuata:

- a) per sopperire a particolari esigenze per il funzionamento di uno o più settori, servizi, unità operative;
- b) per razionalizzare l'impiego del personale al fine di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa.

Per garantire l'interscambio professionale, tra più settori dell'Amministrazione, può essere altresì, attuata la mobilità interna su richiesta del dipendente, adeguatamente motivata, compatibilmente con le esigenze di servizio del settore di appartenenza e di quello ove il dipendente chiede di essere trasferito.

Art. 3

(Mobilità orizzontale professionale)

La mobilità interna, salvo quanto previsto dall'art. 8 del presente regolamento, deve essere effettuata nell'ambito della stessa qualifica funzionale, nel rispetto del profilo professionale rivestito dal dipendente e dell'area di appartenenza.

Art. 4

(Mobilità Settoriale)

Il trasferimento all'interno del settore è disposto dal Segretario Comunale, su conforme parere del funzionario di settore o suo sostituto, sentito il dipendente interessato.



Art. 5

(Ordinanza del Sindaco)

Il trasferimento da settore a settore viene disposto con motivata Ordinanza del Sindaco o dell'Assessore al Personale, sentito il dipendente interessato e acquisito il parere del Segretario Generale.

Dei singoli provvedimenti viene data informazione alle OO.SS..

Art. 6

(Situazioni Contingenti)

Nei casi in cui sia necessario soddisfare le esigenze funzionali immediate a seguito di situazioni contingenti, il trasferimento del dipendente da un settore diverso da quello di assegnazione o all'interno dello stesso settore può essere disposto, in deroga ai criteri stabiliti nei precedenti articoli, limitatamente al perdurare delle situazioni predette e comunque per un periodo non superiore a 3 mesi, con motivato ordine di servizio del Segretario Comunale.

Dei singoli provvedimenti viene data informazione alle OO.SS..

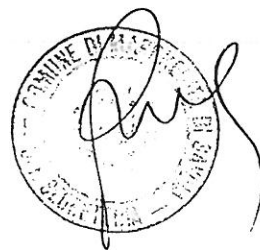
Art. 7

(Atti di Giunta)

Nel caso in cui la mobilità interna comporti modifica di profilo professionale e/o di area di attività, nell'ambito della stessa qualifica funzionale dovrà essere acquisito il parere favorevole dell'interessato, nonché adottata apposita deliberazione da parte della Giunta Comunale.

La modifica del profilo professionale e/o dell'area di attività potrà avvenire solo se il dipendente è in possesso dei requisiti professionali previsti dal Regolamento Concorsuale per l'accesso dall'interno al nuovo profilo e/o area funzionale, "salvo che la legge non richieda un titolo specifico per l'accesso al nuovo profilo e/o area funzionale", previo accertamento, dell'idoneità a svolgere le diverse mansioni e nel caso in cui la modifica del profilo professionale e/o area di attività sia determinata da esigenze di riconversione del personale, previa frequenza di appositi corsi di riqualificazione organizzati dalla Regione Puglia o altri Enti "ai sensi dell'art.18 del D.P.R. 268/1987".

L'accertamento dell'idoneità a svolgere le mansioni è demandato ad una apposita Commissione costituita nelle forme e con le modalità previste dal Regolamento dei Concorsi.



Art. 8

(Prove d'idoneità)

L'accertamento di idoneità viene effettuato mediante una prova pratica o teorico-pratica attinente alle mansioni proprie del profilo professionale da rivestire.

La Commissione per la valutazione della prova pratica o teorico-pratica, ha a disposizione 30/30 punti. Conseguisce l'idoneità il dipendente che nelle prove suddette, abbia riportato la votazione di 21/30 es mi.

Nel caso in cui vi siano più dipendenti interessati al cambio di profilo professionale e/o area di attività, la Commissione procederà alla formazione di una graduatoria di merito.

In caso di parità, ha la precedenza il dipendente che abbia maggiore anzianità di servizio e, in caso di parità, il più anziano di età.

Art. 9

(Inquadramento giuridico definitivo)

I dipendenti di ruolo che, successivamente all'adozione del presente Regolamento, siano stati interessati a provvedimenti di mobilità interna ed adibiti "con formale provvedimento deliberativo" per almeno sei mesi, a compiti di pari qualifica funzionale ma di diverso profilo professionale e/o area di attività, potranno essere inquadrati definitivamente nel nuovo profilo professionale e/o area di attività.

A tal fine l'Amministrazione, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del Regolamento, previa ricognizione del personale che, alla data di adozione dello stesso, si trovi nelle condizioni previste dal 1° comma del presente articolo, dovrà comunicare ai singoli dipendenti il nuovo profilo professionale e/o area di attività di appartenenza.

L'inquadramento dei dipendenti nei nuovi profili professionali e/o area di attività avverrà, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali, con atto deliberativo ^{della Commissione Comunale (1)} ~~del Consiglio Comunale~~ anche con contestuale modifica del contingente organico dei profili professionali appartenenti alla stessa qualifica funzionale.

Art. 10

(Precedenza nella mobilità esterna)

Qualora il Comune abbia posti vacanti da mettere a disposizione della mobilità esterna in adempimento degli atti conseguente al d.P.C.M. 5 agosto 1988, n.325 (art.1 - 4° comma, legge 29/12/1988, n.554) deve prima verificare se il personale interno ha i requisiti o le necessità, ai sensi dell'11° comma dell'art.1 della legge 29 dicembre 1988, n.554, di coprire quei posti, sempre, però, facendo salva la riserva del 35% di cui all'art.5 - 8° comma del D.P.R. 13 maggio 1987, n.268.

(1) legge "Consiglio Comunale"



Art. 11

(Entrata in vigore)

Il presente Regolamento entra in vigore - dopo il visto del CO.RE.CO.- il 15° giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL SINDACO

fr di Benedetto

IL SEGRETARIO Generale

fr Riefoli

IL CONSIGLIERE A.NO

fr Lodispoto



12688

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI FOGGIA

CORSO GIANNONE (ANGILO PIAZZA CAVOUR) - TEL. 23315 - 23317 - 23316

15

Prot. n. 8563 All. n. Foggia, li
Decisione n. 8395 Verbale n. 153 Seduta del 3/9/92

LA SEZIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO

Vista la deliberazione n. 65 in data 17/7/92
del Comune di MARGHERITA DI SAVOIA
avente per oggetto: Regolamento di mobilità interna...

CONSIDERATO CHE: a) circa l'art.9, terzo ed ultimo comma, del Regolamento, risultando viziato l'iter logico di formazione della decisione presa dall'organo deliberante per il contrasto esistente tra il contenuto di tale comma, come irrualmente corretto, e la relativa premessa, le cui argomentazioni, in contestazione del rilievo intendendosi comunque qui richiamato e confermato - trascritto alla lettera f) della decisione (n.6423 del 29/6/92) di chiarimenti emessa in ordine alla precedente deliberazione n.50 del 2/6/92), presuppongono una disposizione regolamentare di tenore diverso da quello, come corretto, riportato nel Regolamento allegato in copia; b) l'art.10, sempre del Regolamento, non è adeguato all'intero disposto di cui pur invocato art.1, 11° comma, della legge 29/12/88, n.554, che opera "dopo l'espletto delle operazioni di mobilità volontaria, attuata con la procedura di cui al comma 4", dello stesso articolo (attuate cioè secondo la disciplina di cui al D. 5/8/88, n.325) - si richiamano ancora una volta i rilievi di cui alla lettera g) della precitata decisione di chiarimenti;

11187

Ritenuto, pertanto, la necessità di annullare parzialmente l'atto de quo e limitatamente ai punti di cui sopra;

Visto l'art. 59 della Legge 10/2/53, n. 62.
Visti gli artt. 24 e 29 della L.R. 4/5/85, n. 25;

PRENDE ATTO

della deliberazione n. 65 in data 17/7/92 ed
dal C.C. come specificato nelle premesse con esclusione
ai punti di cui sopra

che vengono contestualmente annullati.
Il Sig. Sindaco è incaricato della esecuzione della presente decisione
Il Segretario Comunale annoterà la presente determinazione sul registro originale delle deliberazioni.

IL PRESIDENTE

Copia
Allegato alla delibera
n. C.C.n. 55/1992.

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
(Provincia di Foggia)

REGOLAMENTO DI MOBILITA' INTERNA
(art. 6 D.P.R. 268/87)

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
Ufficio Messi

Si dichiara che il presente avviso è stato pubblicato all'Albo
Comunale di questa Città dal 22-9-92 al 6-10-92

IL MESSO COMUNALE

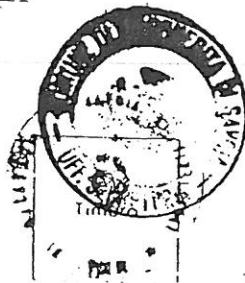
Di giovinezza

Il Sindaco del Comune di Margherita Savoia

Il presente regolamento:

- 1) È stato deliberato dal Consiglio nella seduta del 17/7/1992
con atto n. 65
- 2) È stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 13/8/1992
- 3) È stato esaminato dalla sezione speciale del Comitato Regionale di Controllo (Co.Re.Co.) nella seduta del 3/9/1992
N. 8563
- 4) È stato ripubblicato all'Albo Pretorio, unitamente alla decisione del Co.Re.Co. prima richiamata, per 15 giorni consecutivi dal 22/9/1992 al 08/10/1992 n. rep. 2822
- 5) È entrato in vigore il 7/10/1992

Data



Il Segretario G.le

[Handwritten signature]